

GUIDA PER LA REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE DEI MARCHI

Il sistema di registrazione dei marchi internazionale (sistema di Madrid) consente ad ogni interessato di richiedere la protezione in un certo numero di Stati esteri (aderenti all'Unione di Madrid) attraverso un unico deposito effettuato in una sola lingua presso l'OMPI (Organization Mondiale de la Propriété Intellectuelle) / WIPO (World Intellectual Property Organization) – Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra.

Il sistema di Madrid si basa su due trattati distinti, la cui applicazione è comunque disciplinata da un regolamento di esecuzione comune: l'**Accordo** ed il **Protocollo di Madrid**.

Dal **31/10/2015** tutti gli Stati membri dell'Unione di Madrid hanno aderito al Protocollo relativo all'Accordo di Madrid e, pertanto, per ogni domanda di marchio internazionale attualmente si applicano le norme del Protocollo.

Per gli stati che non hanno aderito ai suddetti trattati, il deposito nazionale rappresenta attualmente l'unica forma di tutela ottenibile.

Il sistema di Madrid prevede l'esistenza di un **marchio di base** al fine di estendere la protezione agli Stati contraenti. Il marchio di base può essere un marchio nazionale registrato ovvero una domanda di registrazione di marchio nazionale, oppure una domanda di marchio dell'Unione Europea ovvero un marchio dell'Unione Europea registrato. Nel caso di marchio dell'Unione Europea, quale marchio di base, la domanda internazionale dovrà essere depositata presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Industriale (EUIPO).

La domanda di registrazione internazionale non può essere inviata direttamente all'OMPI/WIPO di Ginevra, ma deve essere fatta pervenire attraverso l'autorità nazionale del Paese d'origine del richiedente e, quindi, nel caso di marchio nazionale italiano (domanda di marchio nazionale o marchio nazionale registrato), la domanda internazionale dovrà essere presentata presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.).

Il marchio internazionale ha validità per **10 anni** in tutti gli Stati designati a decorrere dalla data di registrazione ed è sottoposto alle rispettive legislazioni nazionali; ha, quindi, lo stesso valore di un marchio nazionale in ogni stato designato.

Per i primi 5 anni rimane legato alla vita del marchio di base, pertanto se quest'ultimo dovesse perdere validità, altrettanto accadrebbe anche al marchio internazionale.

La registrazione internazionale conferisce al suo titolare il riconoscimento di un fascio di marchi nazionali, con la possibilità, però, di gestirli in modo unitario. Contrariamente a quanto avviene per il marchio comunitario, che ha effetti unitari sull'intero territorio dell'Unione, il marchio internazionale non è un marchio sovranazionale e, pertanto, pur trattandosi di un'unica registrazione, vi può essere il rifiuto di protezione da parte di un singolo Stato, si può rinunciare alla protezione per uno o più Paesi designati o si possono limitare le classi di prodotti o servizi per un singolo Paese. Analogamente il trasferimento della proprietà del marchio può essere fatto anche solo limitatamente ad un Paese e le sentenze di decadenza per non uso o conseguente a tutela di diritti anteriori, possono essere emesse anche limitatamente a uno o più Stati designati.

Occorre sottolineare, inoltre, che se uno o più Stati rifiutano la registrazione del marchio internazionale, questo rimane efficace negli altri Stati designati, dove non si sono avute contestazioni.

Come si presenta una sola domanda di deposito, anche il mantenimento e/o il rinnovo della registrazione, nonché eventuali annotazioni e trascrizioni avvengono attraverso un'unica procedura.

E' da notare, poi, che il sistema di marchio internazionale consente una progressiva estensione della tutela territoriale del marchio: è possibile, cioè, designare all'atto del deposito della domanda solo alcuni Stati e successivamente estendere la registrazione ad altri Stati aderenti al sistema, senza limiti di tempo.

Qualora, nei sei mesi dalla data di deposito di un marchio nazionale si estenda la validità a livello internazionale, è possibile rivendicare la priorità del deposito nazionale: in tal modo il deposito internazionale è considerato effettuato nello stesso giorno di quello nazionale. Il Paese estero richiesto deve essere membro della Convenzione di Parigi.

Trascorsi i sei mesi, sarà comunque possibile depositare il marchio internazionale, ma senza poter più rivendicarne la priorità.

E' necessario che il richiedente sia in possesso di almeno uno dei seguenti **requisiti fondamentali**: abbia nel Paese d'origine, il Paese, cioè, dove è stato presentato il marchio di base, uno stabilimento industriale o commerciale effettivo e serio oppure il suo domicilio oppure sia cittadino di tale Paese.

Prima di presentare una domanda di marchio internazionale, è opportuno effettuare delle **ricerche di anteriorità**, verificare, cioè, che il marchio sia un segno registrabile nei Paesi per cui si intende richiedere la tutela e che non esistano marchi o altri diritti anteriori di terzi in tali Paesi che possano impedire non solo il deposito di un valido marchio, ma anche la lecita commercializzazione dei prodotti. In sostanza, quindi, devono essere avviate delle ricerche non solo in relazione a marchi identici, ma anche simili.

Si indicano, di seguito, le banche dati disponibili on line, che sono liberamente e gratuitamente consultabili ai seguenti indirizzi internet:

- ✓ <http://www.uibm.gov.it/bancadati/> (marchi nazionali)
- ✓ <https://www3.wipo.int/madrid/monitor/en/index.jsp> (marchi internazionali)
- ✓ <https://euipo.europa.eu/eSearch/> (marchi comunitari).

Nota bene: le indicazioni relative al sistema dei marchi internazionali sono disponibili sul sito della WIPO, alla seguente pagina: <http://www.wipo.int/madrid/en/> e tutti i formulari relativi al marchio internazionale sono reperibili alla pagina <https://www.wipo.int/madrid/en/forms/>.

La lista completa e aggiornata degli Stati aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid è consultabile alla pagina <http://www.wipo.int/madrid/en/members/> (list of members).

Per ottenere la registrazione internazionale dei marchi originariamente depositati in Italia, occorre presentare, distintamente per ciascun marchio, i seguenti documenti:

- una domanda in regola con l'imposta di bollo (vedi allegato n. 1);
- formulario OMPI **MM2**, in duplice originale, in lingua inglese o francese ed in forma dattiloscritta;
 - nel caso in cui si richieda la designazione degli Stati Uniti, è necessario allegare anche n. 2 formulari **MM18** in forma dattiloscritta;

- nel caso in cui si richieda la designazione dell'Unione Europea, è necessario allegare anche n. 2 formulari **MM17**, in forma dattiloscritta, per rivendicare la preesistenza di un marchio nazionale anteriore identico, registrato per prodotti e servizi identici;
- ricevuta di versamento (**ricevuta bancaria** o **vaglia internazionale**) delle tasse internazionali, da pagare, in franchi svizzeri, sul conto corrente bancario o postale indicato nei formulari, secondo gli importi contenuti negli elenchi scaricabili ai seguenti indirizzi internet: <https://www.wipo.int/madrid/en/fees/sched.html> (Tabella delle tasse prescritte dal Regolamento ai sensi del Protocollo di Madrid) - https://www.wipo.int/madrid/en/fees/ind_taxes.html (Tariffe individuali ai sensi di protocollo di Madrid).
Per la determinazione dell'esatto importo da pagare, si consiglia di utilizzare il **calcolatore** reperibile all'indirizzo: <https://www.wipo.int/madrid/feescalculator/>;
- attestazione del versamento delle tasse nazionali di € 135/00 da effettuarsi esclusivamente tramite "**mod. F24 – Versamenti con elementi identificativi**", scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate. Il versamento può essere fatto in modalità telematica (obbligatoria per i soggetti titolari di partita IVA) oppure presso gli sportelli bancari o uffici postali.
Per l'esatta compilazione del modello F24:
- 1) nella sezione "**CONTRIBUENTE**" del mod. F24: inserire i dati anagrafici ed il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento;
 - 2) nella sezione "**ERARIO ED ALTRO**": inserire i seguenti dati:
 - tipo: U
 - elementi identificativi: "Reg Marchio Inter"
 - codice: C302
 - anno di riferimento: quello solare in cui si effettua il pagamento
 - importi a debito versati: € 135,00.
- Al suddetto versamento occorre aggiungere € 34/00 per l'eventuale lettera d'incarico, qualora sia nominato un mandatario per la presentazione della domanda;
- atto di procura o eventuale lettera d'incarico (in bollo da € 16,00), solo se per il deposito della domanda è stato conferito incarico ad un Avvocato oppure ad un Mandatario, iscritto nell'Albo dei consulenti in proprietà industriale (artt. 201 e ss. D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);
- diritti di segreteria da versare secondo le modalità indicate dall'Ufficio Brevetti e Marchi presso cui viene presentata la relativa domanda (per la CCIAA di Piacenza si rinvia alla seguente pagina del sito istituzione della stessa Camera di Commercio: <https://www.pc.camcom.it/regolazione-del-mercato/marchi-e-brevetti/ulteriori-approfondimenti/modalita-di-pagamento>). L'importo da versare è pari ad € 40,00; se viene richiesta la copia autentica del verbale di deposito sono previsti ulteriori € 3,00 ed una marca da bollo da € 16,00;
- Modulo del Consenso al trattamento dei dati personali, scaricabile al seguente indirizzo: https://uibm.mise.gov.it/images/documenti/Consenso_Privacy.pdf, nel caso la domanda sia presentata da una persona fisica o siano, in essa, presenti dati di persone fisiche. L'informativa al trattamento dei dati personali è consultabile sul sito dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, alla seguente pagina: <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/deposito-titoli/modulistica-per-il-deposito-cartaceo>.

RINNOVO DI UN MARCHIO INTERNAZIONALE

La registrazione internazionale può essere rinnovata per periodi di **dieci anni** per lo stesso marchio precedente, con riguardo allo stesso genere di prodotti o servizi.

Non sono consentite modifiche del marchio inizialmente registrato e non è permesso aggiungere all'elenco nuovi prodotti o servizi.

L'Ufficio internazionale, sei mesi prima della scadenza, manda un avviso, avente natura di comunicazione informale, al titolare del marchio o suo mandatario, che conferma la data di scadenza della registrazione internazionale. Trascorso tale periodo, la domanda di rinnovazione può essere presentata nei sei mesi successivi previo pagamento di una soprattassa.

Il rinnovo può essere effettuato per tutti i Paesi designati o anche solo per alcuni di essi.

Per ottenere la rinnovazione della registrazione internazionale di un marchio i richiedenti, personalmente o tramite un mandatario/avvocato, devono presentare, entro i previsti termini di scadenza, la seguente documentazione presso una qualunque delle Camere di Commercio situate nel territorio nazionale:

- una domanda, redatta in lingua italiana, in regola con l'imposta di bollo (vedi allegato n. 2);
- formulario OMPI **MM 11** (non obbligatorio) in forma dattiloscritta, nella lingua utilizzata per la prima registrazione internazionale, in duplice originale o, in fotocopia, se si è già provveduto direttamente al rinnovo presso l'OMPI.
Le procedure di rinnovo richieste e consigliate dall'Ufficio internazionale, in quanto più veloci, consistono nel rinnovo online del marchio internazionale mediante l'utilizzo del servizio di rinnovo elettronico di Madrid **e-Revenal** direttamente sul sito della WIPO ed il pagamento dei relativi costi in forma telematica o, in alternativa, in un'apposita comunicazione, via email, al seguente indirizzo di posta elettronica: integ.mail@wipo.int, contenente gli estremi del marchio internazionale da rinnovare, gli Stati designati ed allegando, altresì, prova dell'avvenuto pagamento delle tasse di rinnovo (e/o il Mod. MM11);
- ricevuta di versamento (**ricevuta bancaria** o **vaglia internazionale**) delle tasse internazionali, da pagare, in franchi svizzeri, sul conto corrente bancario o postale indicato nei formulari, secondo gli importi contenuti negli elenchi scaricabili ai seguenti indirizzi internet: <https://www.wipo.int/madrid/en/fees/sched.html> (Tabella delle tasse prescritte dal Regolamento ai sensi del Protocollo di Madrid) - https://www.wipo.int/madrid/en/fees/ind_taxes.html (Tariffe individuali ai sensi di protocollo di Madrid).
Per la determinazione dell'esatto importo da pagare, si consiglia di utilizzare il **calcolatore** reperibile all'indirizzo: <https://www.wipo.int/madrid/feescalculator/>.
E' indispensabile, nella causale di versamento, fornire tutti gli elementi utili ad identificare il marchio da rinnovare;
- **attestazione del versamento delle tasse nazionali di € 135/00 da effettuarsi esclusivamente tramite "mod. F24 – Versamenti con elementi identificativi"**, scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate. Il versamento può essere fatto in modalità telematica (obbligatoria per i soggetti titolari di partita IVA) oppure presso gli sportelli bancari o uffici postali.
Per l'esatta compilazione del modello F24:
1) *nella sezione "CONTRIBUENTE" del mod. F24: inserire i dati anagrafici ed il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento;*

2) nella sezione **“ERARIO ED ALTRO”**: inserire i seguenti dati:

- tipo: U

- elementi identificativi: “Rin Marchio Inter”

- codice: C302

- anno di riferimento: anno solare in cui si effettua il pagamento

- importi a debito versati: € 135,00.

Al suddetto versamento occorre aggiungere € 34/00 per l'eventuale lettera d'incarico, qualora sia nominato un mandatario per la presentazione della domanda;

- atto di procura o lettera d'incarico in bollo da € 16,00 qualora vi sia un mandatario per la presentazione della domanda;
- diritti di segreteria da versare secondo le modalità indicate dall'Ufficio Brevetti e Marchi presso cui viene presentata la relativa domanda (per la CCIAA di Piacenza si rinvia alla seguente pagina del sito istituzione della stessa Camera di Commercio: <https://www.pc.camcom.it/regolazione-del-mercato/marchi-e-brevetti/ulteriori-approfondimenti/modalita-di-pagamento>). L'importo da versare è pari ad € 40,00; se viene richiesta la copia autentica del verbale di deposito sono previsti ulteriori € 3,00 ed una marca da bollo da € 16,00;
- Modulo del Consenso al trattamento dei dati personali, scaricabile al seguente indirizzo: https://uibm.mise.gov.it/images/documenti/Consenso_Privacy.pdf, nel caso la domanda sia presentata da una persona fisica o siano, in essa, presenti dati di persone fisiche. L'informativa al trattamento dei dati personali è consultabile sul sito dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, alla seguente pagina: <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/deposito-titoli/modulistica-per-il-deposito-cartaceo>.

Allegato n. 1

FAC-SIMILE

DOMANDA DI REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE DI UN MARCHIO (in bollo da € 16,00)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Via Molise, 19
00187 – ROMA

Oggetto: domanda per la registrazione internazionale di un marchio.

Il sottoscritto (generalità complete del richiedente e dell'eventuale mandatario: cognome, nome e residenza), titolare del marchio nazionale: (numero e data di concessione del marchio oppure numero e data di deposito, se si tratta di marchio non ancora concesso)

costituito da (descrizione sintetica del marchio uguale a quella della domanda nazionale)

destinato a contraddistinguere i seguenti prodotti e/o servizi: (elenco prodotti e/o servizi corrispondente esattamente a quello del marchio nazionale)

CHIEDE

a codesto Ministero di far registrare lo stesso marchio presso l'OMPI di Ginevra allo scopo di garantirsi l'uso esclusivo nei seguenti Paesi (elencare i Paesi per i quali si chiede la protezione)

Alla domanda si allegano:

1. N. 2 formulari MM2;
2. Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 135,00 effettuato in data tramite mod. F24; (a cui vanno aggiunti € 34,00 nel caso vi sia un mandatario)
3. Ricevuta di versamento comprovante il pagamento di Franchi Svizzeri a favore dell'OMPI;
4. atto di procura o lettera d'incarico in bollo nel caso di deposito fatto da un mandatario;
5.

Data,

IL RICHIEDENTE

.....

Allegato n. 2

FAC-SIMILE

DOMANDA DI RINNOVAZIONE DI UNA REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE (in bollo da € 16,00)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Via Molise, 19
00187 – ROMA

Oggetto: domanda di rinnovazione di una registrazione internazionale.

Il sottoscritto (generalità complete del richiedente e dell'eventuale mandatario: cognome, nome e residenza), titolare del marchio nazionale n. _____, concesso il _____ registrato all'OMPI di Ginevra con il n. _____ in data _____ consistente (descrivere il marchio come per il marchio nazionale) e destinato a contraddistinguere i seguenti prodotti e/o servizi _____ appartenenti alla classe n. _____ della Classificazione di Nizza

CHIEDE

a codesto Ministero di far rinnovare lo stesso marchio presso l'Ufficio Internazionale di Ginevra per la durata di 10 anni con l'estensione territoriale nei seguenti Paesi (elenco dei Paesi designati).

Alla domanda si allegano:

1. N. 2 formulari MM11;
2. Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 135,00 effettuato in data tramite mod. F24; (a cui vanno aggiunti € 34,00 nel caso vi sia un mandatario)
3. Ricevuta di versamento comprovante il pagamento di Franchi Svizzeri a favore dell'OMPI;
4. atto di procura o lettera d'incarico in bollo nel caso di deposito fatto da un mandatario;
5.

Data,

IL RICHIEDENTE

.....

Allegato n. 3

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO MM2

In testa indicare i fogli aggiuntivi eventualmente utilizzati, nonché il numero di MM17 e l'eventuale MM18 allegato.

Nel riquadro "Riferimento del depositante" il richiedente o il suo rappresentante può indicare il numero di riferimento interno.

1. STATO DELL'UFFICIO DI ORIGINE

Indicare il Paese in cui è stata presentata la precedente domanda di base in francese o inglese.

2. RICHIEDENTE

(a) nome: cognome e nome del richiedente o denominazione della ditta in conformità con la domanda di primo deposito italiana;

(b) indirizzo: indicare l'indirizzo in modo che sia possibile la consegna postale.

L'indirizzo deve includere il codice postale ed il nome del Paese; la via, il numero civico, la città ed il CAP in lingua italiana, il Paese, invece, in francese o in inglese;

Nel caso di più richiedenti, indicare l'indirizzo solo del primo ed utilizzare, per gli altri, i relativi fogli aggiuntivi;

(c) indirizzo e-mail: indicare il proprio indirizzo e-mail a cui spedire tutte le comunicazioni relative alla domanda presentata, a meno che non sia stato indicato un altro indirizzo e-mail per la corrispondenza nel successivo punto g (ii) o sia nominato un rappresentante. In caso di nomina di un rappresentante, l'indirizzo di posta elettronica del richiedente e del rappresentante deve essere diverso. Il richiedente deve assicurarsi che l'indirizzo fornito nel modulo sia corretto ed aggiornato;

(d) numero di telefono: tale indicazione è facoltativa, ma, se fornita, può permettere di raggiungere il richiedente, se necessario. Occorre indicare il proprio numero di telefono con i prefissi di paese e area (ad es. +41 22338 86 86);

(e) nazionalità o natura giuridica e Stato: indicare nel punto (i), nel caso il richiedente sia una persona fisica, la sua nazionalità o cittadinanza oppure, nel punto (ii), nel caso il richiedente sia una persona giuridica, entrambe le seguenti indicazioni richieste: la natura giuridica della persona giuridica e lo Stato, nonché, se necessario, l'unità territoriale all'interno dello Stato stesso;

Informazioni facoltative per la corrispondenza:

(f) linguaggio preferito: indicare la lingua preferita con cui comunicare con la WIPO. Se non viene indicata una lingua preferita, l'OMPI invierà tutte le comunicazioni riguardanti la domanda e la conseguente registrazione nella lingua della domanda internazionale;

(g) indirizzo alternativo ed indirizzo e-mail per la corrispondenza: completare questo punto solo se si desidera che l'OMPI invii tutte le comunicazioni relative alla domanda e conseguente registrazione internazionale ad indirizzi diversi da quelli indicati ai precedenti punti 2 (b) e 2 (c). L'OMPI utilizzerà questo indirizzo e-mail per le comunicazioni a meno che non sia nominato un rappresentante. In caso di più richiedenti, è consigliato compilare questo campo, indicando un indirizzo alternativo ed un indirizzo di posta elettronica per la corrispondenza;

3. REQUISITI PER DEPOSITARE

(nel caso di più richiedenti, occorre indicare le informazioni relative al primo richiedente, utilizzando per gli altri un foglio aggiuntivo)

(a) spuntare solo una delle seguenti caselle:

- (i) se al punto 1. è stata indicata l'Italia come Paese di Origine ed il richiedente è in possesso della cittadinanza italiana;
 - (ii) se al punto 1. è stata indicata l'UAMI come Paese di Origine (ovvero la domanda di base si riferisce ad un marchio comunitario) ed il richiedente è in possesso della cittadinanza di un Paese aderente alla Comunità Europea: occorre fornire anche il nome dello Stato membro di cui si ha la nazionalità;
 - (iii) se al punto 1. è stata indicata l'Italia come Paese di Origine ed il richiedente ha solo un domicilio elettivo in Italia;
 - (iv) se al punto 1. è stata indicata l'Italia come Paese di Origine ed il richiedente ha uno stabilimento industriale o commerciale effettivo e serio in Italia;
- (b) compilare questo campo solo è stata selezionata la casella 3.(a) (iii) o (iv) e l'indirizzo del richiedente dato nel punto 2 (b) non è in Italia, indicando nello spazio sottostante:
- se è stata selezionata la precedente casella 3.(a) (iii), il domicilio elettivo del richiedente in Italia;
 - se è stata selezionata la precedente casella 3.(a) (iv), l'indirizzo dello stabilimento industriale o commerciale del richiedente in Italia;

4. MANDATARIO

Nome ed indirizzo completo dell'eventuale mandatario.

5. DOMANDA O REGISTRAZIONE DI BASE

Indicare la data e il numero della domanda del marchio di base o del marchio di base registrato presso l'Ufficio di origine. Indicare il numero e la data della domanda solo se il marchio di base non è registrato.

6. RIVENDICAZIONI DI PRIORITÀ

Selezionare tale casella qualora si intenda rivendicare la priorità di una precedente domanda nazionale, indicando lo Stato in cui è avvenuto il primo deposito, non la denominazione dell'Ufficio (quindi: "Italie" o "Italy"), il numero e la data di deposito della domanda di base.

Se il deposito precedente non copre tutti i prodotti e servizi elencati al successivo punto 10, occorre indicare, nell'apposito riquadro, i prodotti ed i servizi che devono essere coperti dalla rivendicazione di priorità (priorità parziale).

Se sono rivendicate più priorità, selezionare la casella in basso e proseguire su un foglio aggiuntivo per indicare tutte le informazioni richieste per ogni priorità.

7. MARCHIO

Occorre fornire una riproduzione chiara del marchio altrimenti la domanda sarà considerata dall'OMPI irregolare. La riproduzione può essere dattiloscritta, stampata, incollata o riprodotta con qualsiasi altro mezzo. L'OMPI farà pubblicare il marchio nella Gazzetta ufficiale dei marchi internazionali esattamente come riportato nella domanda internazionale.

- (a) applicare la riproduzione del marchio, identica a quella del marchio di base, nell'apposito riquadro di sinistra e, quindi, se il marchio di base è a colori, anche la riproduzione del marchio deve essere a colori, oppure, nel caso, invece, non siano stati rivendicati colori, la riproduzione del marchio non deve essere a colori;

- (b) applicare nel riquadro di destra la riproduzione del marchio a colori, se si rivendica un colore o più colori indicati nel successivo punto 8. ed il marchio applicato nel riquadro (a) non è a colori (come il marchio italiano di base). Tale riquadro deve essere lasciato vuoto, nel caso non venga rivendicato alcun colore nel successivo punto 8;
- (c) da selezionare nel caso di marchio verbale in caratteri standard, per il quale, cioè, non sia rivendicato alcun carattere di stampa particolare;
- (d) da selezionare nel caso il marchio consista esclusivamente in un colore o una combinazione di colori in quanto tali, senza alcun elemento figurativo;

8. COLORI RIVENDICATI

- (a) selezionare tale casella se il colore è rivendicato come una caratteristica distintiva del marchio ed indicare il colore o la combinazione di colori rivendicati;
- (b) indicare per ogni colore le parti principali del marchio riprodotte in tale colore (secondo le esigenze di alcune delle parti contraenti designate).

9.INDICAZIONI DIVERSE

Le indicazioni fornite in questa sezione rimarranno nel registro internazionale per tutta la durata della registrazione. Ci sono indicazioni facoltative e indicazioni obbligatorie.

- (a) **traslitterazione del marchio:** se il marchio o una sua parte è composto da caratteri diversi da quelli latini o da cifre diverse da quelle arabe o romane, deve essere indicata la traslitterazione del marchio o della parte di marchio interessata in caratteri latini o in cifre arabe o romane; la traslitterazione deve seguire le regole della fonetica della lingua della domanda internazionale. La traslitterazione (trascrizione letterale) non deve essere confusa con la traduzione del successivo punto (b):
- (b) **traduzione del marchio:** indicare la traduzione di una o più parole presenti nel marchio (facoltativo):
- (c) selezionare la casella se le parole contenute nel marchio sono prive di significato (parole inventate) e non possono essere tradotte (facoltativo);
- (d) selezionare la relativa casella in caso di marchio tridimensionale, sonoro o marchio collettivo, marchio di certificazione o marchio di garanzia:
- (e) **descrizione del marchio:**
 - (i) indicare la descrizione del marchio fornita nel marchio di base, se richiesta dall'Ufficio di origine;
 - (ii) indicare la descrizione volontaria del marchio (facoltativa), se si desidera aggiungere una descrizione che può anche essere diversa dalla descrizione del marchio di base;
- (f) indicare gli elementi verbali del marchio (facoltativo);
- (g) indicare le eventuali parti del marchio per le quali non è richiesta la protezione in relazione ad elementi non distintivi o generici del marchio (facoltativo).

10. ELENCO DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

- (a) indicare il numero della rispettiva classe e l'elenco dei prodotti e dei servizi secondo le regole della classificazione internazionale in vigore al momento del deposito della domanda internazionale. Se lo spazio non è sufficiente, l'elenco deve proseguire su fogli aggiuntivi e deve essere barrata l'apposita casella alla fine della pagina;
- (b) barrare questa casella se il richiedente desidera limitare l'elenco dei prodotti e servizi in relazione ad una o più Paesi contraenti designati, indicando il nome del Paese contraente, il numero della classe ed i relativi prodotti e servizi per cui si chiede la tutela. La limitazione può anche essere differente per i singoli Paesi.

11. STATI CONTRAENTI DESIGNATI

Barrare le caselle corrispondenti ai paesi che si vogliono designare. L'Italia non deve essere barrata, perché esiste già un marchio nazionale.

Se viene designata la Comunità Europea, deve essere indicata una seconda lingua tra francese, tedesco, italiano e spagnolo. La seconda lingua deve essere diversa dalla lingua utilizzata per la domanda internazionale.

Inoltre, se si vuole rivendicare la preesistenza di un marchio registrato in uno stato membro della Comunità Europea, bisogna allegare il formulario MM17.

Se si designano gli Usa, occorre, invece, allegare il formulario MM18.

12. FIRMA DEL RICHIEDENTE O DEL RAPPRESENTANTE

13. CERTIFICAZIONE DELLA DOMANDA INTERNAZIONALE DA PARTE DELL'UFFICIO DI ORIGINE

Spazio riservato all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.).

14. FOGLIO PER IL CALCOLO DELLE TASSE

(a) Barrare la casella (a), solo se esiste un conto corrente aperto presso l'OMPI / WIPO. In tal caso, il successivo punto (b) non deve essere compilato;

(b) Importi delle tasse internazionali

occorre compilare i vari campi, indicando:

- la tassa base (a seconda che si tratti di un marchio a colori o in bianco e nero);
- la tassa complementare (per ogni Paese che non richiede una tassa individuale);
- la tassa supplementare (per ogni classe in più oltre la terza);
- le tasse individuali (tasse per alcuni Paesi aderenti esclusivamente al Protocollo);
- la somma totale.

(c) Modalità di pagamento

Inserire gli estremi identificativi dell'autore del pagamento e barrare la casella corrispondente, indicando i dati del pagamento (data, numero di riferimento, etc.).

FOGLIO AGGIUNTIVO

Questo foglio va compilato solo se lo spazio a disposizione nei relativi campi del modulo non è sufficiente. In alto, a sinistra, occorre indicare il numero progressivo del foglio ed il numero complessivo di fogli aggiuntivi allegati alla domanda. Occorre, poi, indicare il numero e la lettera dei campi per i quali viene utilizzato il foglio aggiuntivo.



Camera di Commercio
Piacenza



www.pc.camcom.it

Info:

Ufficio Brevetti e Marchi
tel. 0523/386218

e-mail: brevetti@pc.camcom.it

orario per il deposito:

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00

per informazioni:

da lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 12.30

lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30